



COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO
(Provincia di Benevento)

40 anni dal terremoto 1980

Il 23 Novembre 1980 la Campania fu sconvolta da uno spaventoso terremoto: immane, incommensurabile, sovvertitore di tutte le morfologie territoriali, umane e sociali.

Il dinamismo sismico così sconvolgente e dissestante interessò prevalentemente l'Irpinia con lo sconvolgimento di comunità intere, fiorenti nello sviluppo e nella vita civile.

Da allora furono profondamente segnate o meglio deformate nella loro organizzazione urbana producendo dissesti e discrasie.

Anche le altre province furono colpite dal sisma sia pure prodotto soltanto in maniera denotativa senza avere quelle nefaste conseguenze che si ebbero nella realtà irpina.

Ci fu subito l'intervento del Governo e l'affidamento al Commissario Zamberletti per affrontare le questioni urgenti e improcrastinabili.

Il quadro che si presentava in Irpinia era desolante, funesto, lucubre e nonostante le difficoltà si riuscì ad avviare lo sviluppo dei territori colpiti.

Fu approntata una legge importante la 219/81 che organizzò dal punto di vista normativo tutti gli interventi che erano necessari predisporre.

Oggi a 40 anni dall'evento nel ricordare i tanti nostri Concittadini scomparsi possiamo dire che non tutte le questioni sono state risolte, che restano ancora partite sospese da affrontare sulle quali, pur non

dimenticando i terremoti che sono accaduti in quest'ultimi anni, è necessario assumere decisioni conclusive e soprattutto avviare per i territori più deboli del Sannio e dell'Irpinia reali processi di rinnovamento e di sviluppo.

Oggi a 40 anni chiediamo alle Autorità di Governo, agli Organismi Regionali, alle Autonomie Territoriali di non dimenticare il sisma del 1980, anzi di promuovere un diffuso dibattito politico-istituzionale per avere maggiore consapevolezza degli impegni che bisogna ancora assolvere.

Come avvenne appena dopo il terremoto si realizzarono tre concertazioni fondamentali.

- La sinergia tra le Istituzioni dello Stato;
- L'impegno di tutti i Partiti;
- L' incisivo ruolo della Regione Campania che affrontò in maniera concreta l'emergenza di tutto il Territorio Campano.

Oggi va riproposto il discorso di completamento e di rinascita delle aree residue, vanno concluse le pratiche ancora giacenti e rilanciata la questione del cratere e dei Comuni gravemente danneggiati.

Tutto ciò che rimane insoluto va recuperato nella programmazione nazionale per gli interventi che il Governo si accinge a promuovere come ha dichiarato il Ministro per il Sud.

Noi ci auguriamo che dopo il nefasto disastro del virus si ritorni con più tranquillità ad affrontare il problema delle aree interne della Campania e del Mezzogiorno.

San Giorgio del Sannio, lì Novembre 2020.



Il Sindaco

Prof. Mario PEPE